



12°
ROMA

askanews

venerdì 12 febbraio | 11:13



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA
VIDEO ALTRE SEZIONI

SPECIALI

GIUBILEO

MINACCIA ISIS

POLVERIERA UCRAINA

CONCORSO ANDREI STENIN

Home / Servizi pcm / Cultura / Un docufilm dell'Enpa sul dramma dei randagi in Bosnia

pubblicato il 16/dic/2015 17:00

Un docufilm dell'Enpa sul dramma dei randagi in Bosnia

Centinaia di soppressioni ogni anno, soprattutto di cani

Mi piace 1

facebook

twitter

google+

e-mail

Roma, 16 dic. (askanews) - Venti anni fa, con la firma a Parigi dell'accordo raggiunto a Dayton, finiva la guerra nella ex Jugoslavia. Ma c'è una guerra che, in Bosnia Erzegovina, non è ancora finita: quella dichiarata da certi uomini nei confronti degli animali. E' quanto si legge in una nota dell'Ente Nazionale Protezione Animali. I cani randagi, in particolare, continuano ad essere soppressi. Nel canile di Kurevo, di proprietà della Municipalità di Prijedor, ad esempio, dal 2009 sono stati uccisi 5.400 cani, oltre 800 solo nel 2015.

La condizione dei randagi in Bosnia è raccontata in un docufilm prodotto dall'Enpa, uscito oggi. Il film, realizzato da Michele Gualano con l'amichevole partecipazione di Massimo Wertmuller e con le musiche degli Yo Yo Mundi, è un reportage sulla missione di supporto che Enpa ha fatto proprio a Prijedor e a Banja Luka lo scorso novembre. In quella occasione, l'Enpa ha portato due tonnellate di aiuti alle

ATTIVITÀ DI GOVERNO EDIZIONE RADIOFONICA

20 febbraio 2015



10 febbraio 2015



03 febbraio 2015



29 gennaio 2015



15 gennaio 2016



11 dicembre 2015



associazioni Prijedor Emergency e Sapa u srcu - Zampa nel cuore, tra le più attive nel territorio bosniaco: finora hanno salvato da morte certa e affidato migliaia di animali, molti dei quali in Italia.

Eppure in Bosnia è in vigore una legge per la protezione degli animali quasi in linea con gli standard comunitari; una legge che però non viene applicata e che la Bosnia dovrà applicare concretamente in vista della sua imminente richiesta di adesione all'Unione Europea.


La missione di novembre dell'Enpa ha avuto il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo. "L'interesse di Enpa per la Bosnia, per i problemi degli animali, per le condizioni in cui operano i volontari - ha dichiarato Carla Rocchi, Presidente Nazionale dell'Enpa - nasce nel 2013, anno in cui siamo stati raggiunti da un appello e come sempre abbiamo risposto. Se pure in Italia ci sono situazioni difficili, quelle degli altri Paesi sono sicuramente peggiori. In Bosnia, in particolare, la situazione è complessa. Ci sono state nostre missioni che progressivamente hanno cercato di rincuorare i volontari, di portare aiuti concreti, di salvare gli animali e anche di aprire uno spazio con le istituzioni, senza il quale il lavoro non dà frutti. Questo spazio - ha concluso Rocchi - è stato recentemente allargato nel corso dell'ultima missione di novembre 2015".

"Ina e gli altri" è distribuito sul sito istituzionale di Enpa (www.enpa.it) e sul sito dedicato al docufilm (<https://inaegli altri.wordpress.com/>), che tra l'altro contiene materiale documentale, fotografico e altri video che descrivono la situazione degli animali in Bosnia Erzegovina.

TAG CORRELATI

#animali

ARTICOLI CORRELATI

Riforme	Scienza
Analizzato lo stato dell'a decreti attuativi della leg	Sono state create dalla collisione tra due giganteschi buchi neri
	

23 novembre 2015



22 novembre 2015



20 novembre 2015



19 novembre 2015



13 novembre 2015



rica

06 novembre 2015



12 ottobre 2015



05 ottobre 2015



29 settembre 2015



rica

25 settembre 2015



23 settembre 2015



21 settembre 2015



10 settembre 2015



31 luglio 2015



24 luglio 2015



20 luglio 2015



10 luglio 2015



03 luglio 2015



30 giugno 2015



26 giugno 2015



23 giugno 2015



11 giugno 2015

